

VERBALE RIUNIONE CBN (2020-2022)
Videoconferenza Zoom, 27 maggio 2020

Ordine del giorno

1. Risposte A e DA ask-cbn: chi, come, quando e perché
2. Esiti appello e conseguenze risposte e/o colloqui AIE/STM
3. RSCVD e possibile volontariato dall'Italia
4. Aggiornamenti iniziative menù Covid su NILDE WORLD
5. Resoconto e feedback webinar NILDE del 15 maggio
6. Varie ed eventuali

Alla riunione del CBN sono presenti:

Per il CBN in carica

Rosanna Battini
Claudia Beretta
Giovanna Colombo (secondo mandato)
Loriana Maimone Ansaldo Patti (secondo mandato)
Giulio Marconi (secondo mandato)
Maria Grazia Fusari
Cinzia Martone
Mauro Mazzocut
Giorgia Migliorelli
Concetta Rociola
Mauro Rossi (secondo mandato)
Valeria Scotti

Per il Gestore

Silvana Mangiaracina
Ornella Russo

Altri presenti in collegamento video

Partecipanti gruppi di lavoro
Gabriela Carrara (Cnr)
Patrizia de Filippis (Gdl formazione)
Rosella Magno (GdL comunicazione)
Andrea Mainardi (GdL internazionalizzazione)
Alessia Parolotto (GdL comunicazione)
Sergio Settembrini (Cnr)

Assenti

Verbalizza: Rosanna Battini

La riunione in collegamento Zoom ha inizio alle ore 14.30 con i saluti di rito ed un breve riepilogo dell'Ordine del giorno.

1.risposte A e DA ask-cbn: chi, come, quando e perché

Alle ore 14:40 prende la parola Giovanna Colombo riassumendo le problematiche occorse negli ultimi mesi di lockdown nell'uso dell'indirizzo ask-cbn@area.bo.cnr.it e nilde-cbn@area.bo.cnr.it

La mail ask-cbn nasce nel 2008 per permettere la comunicazione diretta tra il CBN in carica e le biblioteche/bibliotecari della comunità Nilde e, a differenza della mailing list Nilde-cbn (riservata ai componenti passati e presenti del CBN), è aperta. Va utilizzata sempre per le risposte del CBN in carica (mettendo ask-cbn in cc:) quando si richiama a buone pratiche o si forniscono indicazioni a biblioteche che hanno scritto in lista.

Invece nilde-cbn@area.bo.cnr.it deve essere usato per questioni che devono essere portate a conoscenza dei membri del CBN presenti e passati, per discussioni su strategie e macro questioni, per condividere verbali CBN, accordi, partenariati et similia.

Da molti viene posta l'attenzione sull'uso ancora impreciso della mailing list nilde-forni@area.bo.cnr.it nonostante le ripetute mail di richiamo alle buone pratiche ed alla completezza dei dati inviati per facilitare il lavoro dei colleghi.

Si sottolinea inoltre il fatto che ancora molte biblioteche non abbiano compilato il file "**Situazione servizi biblioteche**" disponibile su Nilde World, generando molta incertezza che porta ad un uso eccessivo della suddetta mail per la ricerca di documentazione.

Per agevolare il lavoro dei colleghi del cbn che devono rispondere alle varie mail o fare dei recall di buone pratiche, su proposta di Maimone, si decide di implementare le risposte presenti nella cartella "Risposte NILDE-forni" in <https://librarycloud.bo.cnr.it/>

Fusari, che si è occupata di elaborare il file "**Situazione servizi biblioteche**", e ne segue la reportistica, fa presente che solo la metà delle biblioteche Nilde ha compilato il file (talvolta anche in maniera fantasiosa) e che probabilmente i dati andranno comunque aggiornati dato che dal 18 maggio le biblioteche stanno riaprendo, per cui forse riprenderà anche la possibilità di accedere ai materiali cartacei (dai dati a disposizione si osserva un trend in crescita).

Viene deciso di aggiungere nel file una casella per il codice ISIL dell'ICCU.

Nei prossimi giorni Colombo invierà una mail di recall a nilde-forni e ad AIB-CUR per incoraggiare la compilazione del file nella fase 2 del COVID.

2. Esiti appello e conseguenze risposte e/o colloqui AIE/STM

Mangiaracina prende la parola per un breve rendiconto sui rapporti in essere con AIE e STM dopo la mail inviata il 16 aprile in cui si chiedeva un allargamento delle maglie delle licenze delle collezioni digitali per gli utenti.

Per quanto riguarda STM in risposta alla mail di Mangiaracina di metà aprile c'è stata solo una mail formale di cortesia, mentre per quanto riguarda AIE si è in attesa di un ulteriore colloquio dopo il primo avvenuto in videoconferenza il 24 aprile scorso.

Era in programma un secondo incontro l'8 maggio scorso, ma è stato rimandato: Mangiaracina si dichiara disponibile ad insistere presso l'Associazione.

Mazzocut esprime l'opinione, condivisa, che AIE stia tergiversando in attesa di un ritorno alla normalità che renderà "inutile" la richiesta.

L'unico editore che ha fatto dei passi avanti è paradossalmente un editore di nicchia: Emerald perché forse ha compreso che le biblioteche dovrebbero essere percepite come alleati e non come nemici, altrimenti si alimenta il ricorso a fonti poco trasparenti come Sci-Hub.

3. RSCVD e possibile volontariato dall'Italia

Mangiaracina condivide il file con le biblioteche che ad oggi hanno aderito all'iniziativa, per la maggioranza americane e inglesi a cui si sono unite in un secondo momento alcune biblioteche turche. Per l'Italia partecipano la Normale di Pisa e l'Università degli Studi di Messina di Maimone.

Mangiaracina chiede se altre biblioteche del CBN con importante possesso elettronico sono disponibili ad entrare nel progetto con loro volontari. Giulio Marconi per l'ENEA accetta di coinvolgere il proprio ente, sempre ovviamente, rispettando le licenze d'uso in essere.

A questo proposito Colombo suggerisce che d'ora in avanti chi va al rinnovo di licenze per l'online chieda all'editore la possibilità di effettuare DD internazionale e ricorda che il progetto RSCVD scade il 31 agosto.

Nelle ultime 5/6 settimane sono stati richiesti ca. 2700 articoli/parti di libro con un tasso di successo del 44%.

Gli articoli sono inviati con "article exchange" di OCLC, un sistema che però non è utilizzato da tutte le biblioteche partecipanti: in assenza di un account, le biblioteche italiane usano una cartella gmail condivisa in cui inseriscono i files che poi sono inviati con "article exchange".

Poiché il sistema richiesta di RSCVD non è automatico come NILDE, i bibliotecari volontari devono controllare e intervenire manualmente su un file excel in backoffice che Mangiaracina illustra dettagliatamente.

4. Aggiornamenti iniziative menù Covid su NILDE WORLD

Oltre alla sezione riservata alle biblioteche ed ai servizi erogati, anche la sezione "risorse aperte" del menù Covid è in continua implementazione ed aggiornamento.

5. Resoconto e feedback webinar NILDE del 15 maggio

Marconi e Maimone danno un breve resoconto del webinar svolto per l'Università di Perugia il 15 maggio, a cura del GdL Formazione. In particolare vengono esaminate le risposte del questionario di valutazione predisposto per l'occasione, che ha dato feedback abbastanza positivi. Sono stati rilevati dai partecipanti alcuni problemi tecnici, che non hanno però inficiato la buona riuscita del webinar. Inoltre è emerso che i partecipanti sono interessati ad approfondire alcuni argomenti in particolare come le licenze nel modulo ALPE, l'uso di NILDE Utenti e gli scambi Fuori NILDE.

Si decide che la coordinatrice del CBN invierà a nilde-forni una mail per pubblicizzare il webinar, facendo presente che è possibile attivare altri webinar su richiesta delle biblioteche del network.

6. Varie ed eventuali

Attività degli attuali gruppi di lavoro, convegno Messina e atti convegno Pavia.

GdL Formazione

Il GdL Formazione ribadisce che continuerà l'attività dei webinar e che ha già ricevuto richieste per l'attivazione di altri corsi. È in fase di organizzazione un prossimo webinar a giugno per l'Università di Salerno.

GdL Internazionalizzazione

Per quanto riguarda i gruppi di lavoro del GdL Internazionalizzazione Colombo propone di testare lo standard nel Resource sharing delle biblioteche compilando il questionario Rusa Star tradotto in italiano e spagnolo lo scorso dicembre e che, per ora, ha provveduto a compilare solo Carmen Lomba e che è in attesa di validazione.

Gli obiettivi internazionali e di cooperazione con altre biblioteche estere sono al momento sospesi anche perché a causa del lavoro da remoto dei bibliotecari le priorità delle biblioteche al tempo del Covid sono diverse.

Sull'esempio dell'iniziativa RSCVD, è auspicabile impegnarsi a realizzare file, cataloghi o discovery collettivi delle risorse seriali non solo italiane, ma anche europee. Sarebbe utile lavorare per un ACNP che includesse i periodici di Francia e Spagna.

In tal modo si potrebbe allargare il numero di partners anche in Nilde.

GdL Alpe

Per il gruppo Alpe Beretta riferisce che è stato completato il lavoro di aggiornamento annuale delle licenze standard inserite in Alpe. Quest'anno, come novità, sono state inserite anche le licenze negoziate di Bibliosan. Altre attività del gruppo hanno riguardato l'appello agli editori per il diritto di accesso alla conoscenza in stato di emergenza e la collaborazione con il gruppo formazione per la docenza riguardante il modulo Alpe del webinar NILDE per tutti.

Convegno Messina

Per quanto riguarda il prossimo convegno nazionale previsto a Messina per il 2021, vista la particolare situazione in cui ci troviamo e l'impossibilità di fare programmi a lungo termine, Maimone propone di rinviare l'organizzazione del convegno al 2022.

Atti convegno Pavia

A proposito del convegno di Pavia, Fusari aggiorna il CBN sulla pubblicazione del Book of abstracts. La scorsa settimana Claudio Monti ha informato le persone incaricate delle attività di preparazione del volume circa l'eventualità che si possa riprendere il discorso. I lavori si erano bloccati all'inizio del 2020 a causa della gara per la nuova azienda che gestisce la University Press e che deve subentrare alla precedente, con la quale erano già stati stabiliti accordi. Successivamente, nel periodo di lockdown i lavori sono stati sospesi. Visto l'allungarsi "forzato" dei tempi Claudio Monti chiedeva se il CBN fosse ancora interessato alla pubblicazione. Si decide per la ripresa dei lavori, chiedendo una convocazione da parte del nuovo gestore.

Alle ore 17:45 si chiude la riunione